



ACCORDO DI PROGRAMMA

Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero
della provincia di Barletta Andria Trani

Richiamo normativo

DECRETO LEGISLATIVO 18 agosto 2000, n. 267
TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI
a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265
(G.U. n. 227 del 28 settembre 2000, s.o. n. 162/L)

Art. 34. Accordi di programma

1. *Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.*

2. *L'accordo può prevedere altresì procedimenti di arbitrato, nonché interventi surrogatori di eventuali inadempienze dei soggetti partecipanti.*

3. *Per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate.*

4. *L'accordo, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci e delle altre amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del presidente della regione o del presidente della provincia o del sindaco ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione. L'accordo, qualora adottato con decreto del presidente della regione, produce gli effetti della intesa di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituendo le concessioni edilizie, sempre che vi sia l'assenso del comune interessato.*

5. *Ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza (da coordinare con l'articolo 19 del d.P.R. n. 327 del 2001 - n.d.r.)*

6. *Per l'approvazione di progetti di opere pubbliche comprese nei programmi dell'amministrazione e per le quali siano immediatamente utilizzabili i relativi finanziamenti si procede a norma dei precedenti commi. L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni.*

7. *La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal presidente della regione o dal presidente della provincia o dal sindaco e composto da rappresentanti degli enti locali interessati, nonché dal commissario del Governo nella regione o dal prefetto nella provincia interessata se all'accordo partecipano amministrazioni statali o enti pubblici nazionali.*

8. *Allorché l'intervento o il programma di intervento comporti il concorso di due o più regioni finitime, la conclusione dell'accordo di programma è promossa dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui spetta convocare la conferenza di cui al comma 3. Il collegio di vigilanza di cui al comma 7 è in tal caso presieduto da un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri ed è composto dai rappresentanti di tutte le regioni che hanno partecipato all'accordo. La Presidenza del Consiglio dei ministri esercita le funzioni attribuite dal comma 7 al commissario del Governo ed al prefetto.*

*Riferimenti
Amministrativi
e normativi*

PROTOCOLLO D'INTESA sottoscritto in data 13 novembre 2014
tra la Regione Puglia e la Provincia di Barletta Andria Trani, i Comuni di Barletta, Bisceglie, Margherita di Savoia, Trani per la riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'Ambito Costiero provinciale.

LEGGE 28 DICEMBRE 2015, ART. 1, COMMA 364

(...)

364. Al fine della riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della provincia di Barletta-Andria-Trani programmata dal Protocollo di intesa sottoscritto in data 13 novembre 2014 tra la regione Puglia, la provincia di Barletta-Andria-Trani, i comuni di Barletta, Bisceglie, Margherita di Savoia e Trani è autorizzata la spesa di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018. Le risorse di cui al presente comma possono essere utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione Puglia, dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349 “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui al DPR 3 agosto 2009, n. 140;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili” che all’articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ad enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa" e s.m.i.;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della Legge. 15 marzo 1997, n. 59” e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenza delle Amministrazioni Pubbliche”;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, di seguito denominato d.lgs 50/2016 ;

VISTO il DPCM datato 10 luglio 2014, n. 142, in cui si adotta il nuovo regolamento di organizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell’Organismo Indipendente di Valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione;

VISTO Il Decreto Ministeriale del 19 gennaio 2015, n. 8, in cui si individuano gli uffici di livello dirigenziale non generale (Divisioni) con cui sono articolate le Direzioni Generali del Ministero;

VISTA la Direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, emanata dal Sig. Ministro con D.M. n. 36 in data 2 marzo 2015 registro n. 1-1192;

VISTA la Direttiva di II livello della Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare di cui al decreto prot. 7407 del 12/04/2016, registrato presso l'Ufficio Centrale di Bilancio con visto n. 100 del 15/04/2016;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) ed in particolare l'articolo 1, comma 364 il quale prevede che, al fine della riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della provincia di Barletta-Andria-Trani programmata dal Protocollo di intesa sottoscritto in data 13 novembre 2014 tra la regione Puglia, la provincia di Barletta-Andria-Trani, i comuni di Barletta, Bisceglie, Margherita di Savoia e Trani è autorizzata la spesa di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018.

CONSIDERATO che lo stesso articolo 1, comma 364 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 prevede altresì che le risorse possono essere utilizzate tramite un Accordo di programma sottoscritto dalla Regione Puglia, dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

VISTO, il Protocollo di intesa del 13 novembre 2014 tra la Regione Puglia e la Provincia di Barletta Andria Trani ed i Comuni di Barletta, Bisceglie, Margherita di Savoia, Trani per la riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero provinciale;

RITENUTO necessario definire un Accordo di programma fra il MATTM il MIT e la Regione Puglia per fronteggiare le situazioni di maggior criticità nell'ambito costiero così come evidenziate nel corso degli incontri al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare fra tutti i soggetti territoriali interessati;

COINSIDERATO che competente per le attività di cui al presente Accordo per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è la Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne ;

CONSIDERATO che la Regione Puglia con tutti gli attori del Protocollo di Intesa del 13 novembre 2014 nella riunione del giorno 18 luglio 2016 ha presentato il quadro di riferimento delle attività che saranno poste in essere durante la prima annualità 2016 da parte dei soggetti attuatori per un importo massimo erogabile di euro 5 milioni;

TENUTO CONTO che la Regione Puglia assicura che tutti gli interventi finanziati con il presente Accordo di Programma saranno realizzati su aree di competenza pubblica;

CONSIDERATO che, come vivamente segnalato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il predetto Piano operativo di intervento dovrà tener conto della presenza di un Sito Natura 2000 e SIC IT9120011 "Valle Ofanto - Lago di Capaciotti, anche in chiave di risposta alla procedura EU Pilot 6753/14/ENVI - Situazione di degrado ambientale del SIC IT9120011 "Valle Ofanto - Lago Capaciotti";

CONSIDERATO pertanto che risulta necessario procedere alla sottoscrizione di un Accordo di Programma che tenga conto delle iniziative per l'anno 2016 della Regione Puglia e di tutti gli attori territoriali coinvolti e delle attività per l'anno 2017 e 2018 individuate nelle alleghe schede sintetiche presentate dalla medesima Regione Puglia in accordo con tutti gli attori di cui sopra;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

L'anno duemilasedici, il giorno 28 del mese di luglio ai sensi dell'Art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e convenendo sugli obiettivi da raggiungere di cui alla legge 208/2015 – Legge di stabilità 2016 - art. 1 comma 364,

TRA

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nella persona del Signor Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Dott. Gian Luca Galletti,
Il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, nella persona del Signor Ministro Graziano del Rio
La Regione Puglia, nella persona dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Arch. Anna Maria Curcuruto, giusta delega del Presidente della Regione Puglia, nota prot. n. 3256/S del 15 luglio 2016;
(di seguito "le Parti")

si stipula il presente

ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE TERRITORIALE DELL'AMBITO COSTIERO DELLA PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

ARTICOLO 1 (Premesse)

Le premesse e gli allegati al presente Accordo di Programma s'intendono integralmente richiamati quali parte integrante e sostanziale dello stesso.

Le parti firmatarie del presente Accordo di Programma assumono le determinazioni espone nei successivi articoli, volte alla realizzazione degli interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della provincia di Barletta Andria Trani, come meglio individuate nell'Art. 4 a seguire.

ARTICOLO 2 (Oggetto e finalità)

Il presente Accordo di Programma è finalizzato all'individuazione, finanziamento ed attuazione di interventi di riqualificazione e rigenerazione dell'ambito costiero della Provincia di Barletta Andria Trani.

Gli stessi, meglio descritti nell'allegato tecnico del presente Accordo, saranno realizzati nei limiti delle disponibilità finanziarie fino alla concorrenza della somma massima erogabile di Euro 15 milioni così come individuati nel comma 364, art. 1, della legge n. 208/2015 per il triennio 2016, 2017, 2018.

ARTICOLO 3 (Attuazione)

Le Parti, si impegnano attraverso il presente Accordo di Programma, affinché vengano realizzati, sulla base della proposta regionale di programmazione, gli interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della provincia di Barletta Andria Trani, con il supporto tecnico logistico amministrativo della provincia di Barletta Andria Trani e dei Comuni interessati.

Per la realizzazione degli interventi di cui al successivo dell'art. 4, è individuato quale Soggetto beneficiario la Regione Puglia e quali soggetti attuatori degli interventi i Comuni di Barletta, Bisceglie, Margherita di Savoia e Trani.

Per ogni singolo intervento il Soggetto Attuatore sarà diretto ed esclusivo responsabile dell'espletamento, previo eventuale motivato affidamento esterno, di tutte le attività tecniche necessarie per la fase di

progettazione e per quella successiva di esecuzione. Il Soggetto attuatore previa motivata delibera, potrà avvalersi di altri soggetti pubblici territoriali per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura inerenti le predette attività tecniche.

ARTICOLO 4 (Programma di Interventi – annualità 2016)

Atteso che per la spesa autorizzata per l'annualità 2016, pari a 5 milioni di euro, esiste l'obbligo di pervenire all'adozione di obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il termine perentorio del 31 dicembre 2016, sulla scorta della proposta regionale di programmazione per gli interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della provincia di Barletta Andria Trani, sono stati individuati gli interventi prioritari riferiti ai Comuni di Bisceglie, Margherita di Savoia, Trani, e all'Ente Provincia di Barletta Andria Trani, capaci di garantire l'assunzione degli impegni per la spesa autorizzata ai sensi dell'Art. 1, Comma 364 della Legge 28 Dicembre 2015.

Gli interventi prioritari individuati sono, pertanto, i seguenti:

Annualità 2016

Comune / Ambito	Descrizione	Importo
Bisceglie	Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale – unità funzionale 3 (ripascimento costiero con creazione di un pennello + opere di messa in sicurezza della falesia) – (€ 940.000) Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale – unità funzionale 4 (ripascimento costiero con creazione di un pennello) – (€ 780.000)	1.720.000
Margherita di Savoia	Lavori di dragaggio e ripascimento con gestione strategica del porto di Margherita di Savoia e della difesa del litorale per lo sviluppo sostenibile e della difesa della zona costiera finalizzata al ripristino della linea di riva a sud e nord dell'abitato – 1° stralcio	1.500.000
Trani	Realizzazione di palificata di sostegno (140 pali DN 1000), riprofilatura dei versanti in dissesto geomorfologico (Zona PAI PG3), realizzazione di passeggiata a mare, ripascimento in ciottoli, con protezione di massi naturali al piede, realizzazione di scala di accesso alla passeggiata – 1° stralcio	1.530.000
Provincia di Barletta Andria Trani	Attività preliminare di ricognizione di piani, programmi e progetti insistenti sull'ambito costiero e nelle aree d'interesse specifico di cui all'art. 2, e sistematizzazione del relativo quadro di conoscenza.(Istituzioni universitarie)	40.000
Provincia di Barletta Andria Trani	Indagini,rilievi batimetrici, aerofotogrammetrici, satellitari,ecc.	210.000
TOTALE IMPEGNO DI SPESA		5.000.000

ARTICOLO 5 (Tempistica di affidamento per l'attuazione interventi annualità 2016)

Per i suddetti interventi gli atti necessari all'avvio della procedura di gara inerente l'affidamento dei lavori

dovranno essere tempestivamente trasmessi alle Stazioni Uniche Appaltanti di riferimento al fine di consentire la definizione del bando di gara comunque entro il 31/12/2016. Resta inteso che i cantieri dovranno essere aperti entro 90 giorni dall'affidamento al soggetto esecutore.

ARTICOLO 6 (Programma di Interventi – annualità 2017 – 2018 e copertura finanziaria)

Per le annualità 2017 e 2018 sono di seguito riportate le schede sintetiche riassuntive delle attività che potranno essere oggetto di finanziamento nei limiti delle risorse finanziarie disponibili per ciascuna annualità e della competenza istituzionale propria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Protezione della Natura e del Mare, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Dette schede sintetiche costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e non potranno essere oggetto di modifica salvo diverso atto scritto fra le Parti.

Annualità 2017		
Comune / Ambito	Descrizione	Importo
Barletta	Interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriali nei Comuni di Barletta, Bisceglie, Margherita di Savoia e Trani, consistenti in:	4.000.000
	1. Riqualificazione paesaggistica del litorale di Barletta come frontiera ecologica attraverso la realizzazione di impianto per trattamento delle acque di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balneabili e comprensivo della sistemazione del tratto terminale del canale H interessato da fenomeni di erosione e insalubrità dell'intera area costiera. (stralcio H – litoranea ponente). (€ 1.150.000). 2. Riqualificazione paesaggistica il litorale di Barletta come frontiera ecologica attraverso la realizzazione di impianto per trattamento delle acque di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balneabili e comprensivo della sistemazione del tratto terminale del canale H interessato da fenomeni di erosione e insalubrità dell'intera area costiera. – (stralcio D – 1^ tratto – porto). (€ 2.850.000)	
Bisceglie	Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale – Unità funzionale 5	500.000
Margherita di Savoia	Lavori di dragaggio e ripascimento con gestione strategica del porto di Margherita di Savoia e della difesa del litorale per lo sviluppo sostenibile e della difesa della zona costiera finalizzata al ripristino della linea di riva a sud e nord dell'abitato – Completamento	500.000

TOTALE IMPEGNO DI SPESA | 5.000.000

Annualità 2018		
Comune / Ambito	Descrizione	Importo
Barletta	Interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriali nei Comuni di Barletta, Bisceglie, Margherita di Savoia e Trani, consistenti in: 3. Lavori di difesa della costa dall'erosione litoranea di Ponente – 2° stralcio (ripascimento). L'intervento andrà a completare un intervento già in corso di esecuzione (già appaltato e realizzato al 60% delle opere) oggetto di finanziamento P.O. FESR 2007/2013 - Asse II - Linea di intervento 2.3 - intervento di Area Vasta Vision 2010, consistente in pennelli e barriera soffolta. L'intervento ha come obiettivo il ripristino dell'area costiera erosa e conseguentemente della linea di riva che porterebbe al ripristino dell'ecosistema di riferimento oltre che dello sviluppo sostenibile dell'attività turistica dell'ambito costiero. – (€ 1.500.000). 4. Riqualificazione paesaggistica del litorale di Barletta come frontiera ecologica attraverso la realizzazione di impianto per trattamento delle acque di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balneabili e comprensivo della sistemazione del tratto terminale del canale H interessato da fenomeni di erosione e insalubrità dell'intera area costiera. – (stralcio D – 2^ tratto di completamento – porto) - (€ 2.000.000)	3.500.000
Bisceglie	Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale – Unità funzionale 6	230.000
Trani	Realizzazione di palificata di sostegno (140 pali DN 1000), riprofilatura dei versanti in dissesto geomorfologico (Zona PAI PG3), realizzazione di passeggiata a mare, ripascimento in ciottoli, con protezione di massi naturali al piede, realizzazione di scala di accesso alla passeggiata – Completamento	1.270.000
TOTALE IMPEGNO DI SPESA		5.000.000

La copertura finanziaria necessaria alla realizzazione degli interventi di cui al precedente art. 4 e quanto previsto nel seguente art. 6, meglio dettagliati nell'Allegato Tecnico, è assicurata, come precisato in premessa, dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208, art.1, comma 364 per complessivi € 15.000.000,00 in tre annualità - 2016, 2017, 2018 - ciascuna di €5.000.000,00 .

Dette somme saranno accreditate presso il Dipartimento Risorse Finanziarie – Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione, che le ripartirà alle amministrazioni secondo lo stato trimestralmente rendicontato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sulla base del cronoprogramma dei lavori definito a seguito della pubblicazione e della stipula dei relativi contratti.

La Regione Puglia dà atto che le finalità individuate nel presente Accordo sono coerenti con la legge di finanziamento delle risorse e la normativa Regionale in materia di difesa della costa e riqualificazione degli ambiti costieri.

Al fine di evitare eventuali duplicazioni di finanziamenti, la Regione Puglia garantisce che gli interventi di cui al presente Accordo non hanno usufruito né usufruiranno di ulteriori finanziamenti.

Articolo 7 (Monitoraggio degli interventi)

La Regione Puglia, con cadenza quadrimestrale, fornirà il monitoraggio sullo stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario degli interventi previsti nel presente Accordo di Programma, redigendo apposita relazione da trasmettere ai referenti di cui al successivo articolo 9.

ARTICOLO 8 (Pubblicazioni ed efficacia dell'Accordo di Programma)

Il presente Accordo di Programma avrà efficacia fra le Parti a seguito dell'avvenuta notifica della registrazione del decreto di approvazione del medesimo Accordo e del relativo impegno di spesa a valere sul competente capitolo di bilancio del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ad opera dei competenti organi di controllo. Ad avvenuta notifica, tutte le Parti dovranno procedere agli atti di competenza.

ARTICOLO 9 (Soggetti referenti per l'attuazione degli interventi)

I referenti dell'Accordo sono individuati nella figura del Direttore Generale per la Protezione della Natura e del Mare del MATTM o suo delegato, nella figura del Direttore Generale della Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne o suo delegato e nella figura dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale della Regione Puglia o suo delegato.

I referenti dell'Accordo provvedono a promuovere a cadenza quadrimestrale:

- eventuali azioni che si rendessero necessarie per il conseguimento degli obiettivi del presente Accordo
- la ricognizione e il monitoraggio complessivo degli interventi evidenziando le eventuali situazioni di criticità;

Articolo 10 (Impegni delle Parti)

Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a:

- a) rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con il presente Accordo;
- b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
- c) rendere disponibili, nei limiti di quanto previsto dalle proprie disposizioni organizzative e funzionali, tutte le informazioni ed i mezzi disponibili per l'attuazione dell'Accordo;
- d) attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo, per la realizzazione delle diverse tipologie di intervento;

- e) rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo.

Articolo 11 (Disposizioni conclusive)

Il presente Accordo di programma comprendente l'allegato tecnico come parte integrante e sostanziale dello stesso, è vincolante per i soggetti sottoscrittori.

Il presente Accordo è in vigore dalla data di sottoscrizione dell'Atto da parte degli attori – MITTM, MIT, Regione - ed ha durata comunque fino al completamento delle opere ed alla complessiva rendicontazione di tutte le attività poste in essere, e può essere modificato o integrato per concorde volontà dei partecipanti.

Letto confermato e sottoscritto.

Roma, li 28 luglio 2016

per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Il Ministro

Gian Luca Galletti

per Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Il Ministro

Graziano Del Rio

per la Regione Puglia

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

Anna Maria Curcuruto

Allegati

PROTOCOLLO D'INTESA sottoscritto in data 13 novembre 2014

tra la Regione Puglia e la Provincia di Barletta Andria Trani, i Comuni di Barletta, Bisceglie, Margherita di Savoia, Trani per la riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'Ambito Costiero provinciale.

PROPOSTA REGIONALE di programmazione regionale per gli interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della provincia di Barletta Andria Trani

**DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER LA RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE
TERRITORIALE DELL'AMBITO COSTIERO DELLA PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA
TRANI**